



Claudio Sciarpa, presidente della Rpa Perugia (Settonce)

Pallavolo femminile serie A1

Ora la Sirio pensa all'Europa
Sbano: "Segneremo la storia"

PERUGIA - Si concentra sulla final four di Champions League, in programma sabato e domenica a Murcia, la Sirio Despar Perugia che ha concluso lunedì sera con una vittoria (per 3-2 a Sassuolo nell'anticipo dell'ultima giornata) la regular season del campionato di A1 femminile di pallavolo.

Le perugine sono ora al secondo posto della graduatoria ma una vittoria della Foppapedretti Bergamo nella gara di domenica a Busto Arsizio le riporterebbe al terzo posto.

Prima dell'inizio dei play off scudetto, previsti per il 9 aprile, la Sirio può concentrarsi nella final four di Champions dove è attesa dal derby

italiano di semifinale contro l'Asystel Novara.

"La sconfitta in Coppa Italia contro Jesi e la non brillante prestazione di ieri sera a Sassuolo - ha spiegato l'allenatore Emanuele Sbano - sono maturate perché probabilmente già da qualche giorno siamo con la mente all'appuntamento più importante dell'anno al quale arriveremo al massimo della condizione mentale e fisica.

Sapendo che per noi e per la storia della società è un traguardo di fondamentale importanza. Oggi abbiamo riposato per scaricarci, ma da domani entreremo nel clima della preparazione".

"Il cambio tecnico è stata la svolta"

Rpa, dopo la salvezza parla il presidente Sciarpa: "Con coach Di Pinto abbiamo trovato finalmente un gioco"

EMANUELE LOMBARDINI

PERUGIA - Adesso per la Rpa comincia una nuova vita. La raggiunta salvezza, in anticipo sulla naturale scadenza del campionato, fa tirare un sospiro di sollievo al presidente Claudio Sciarpa che un mese e mezzo fa aveva scommesso sul tecnico Di Pinto per provare a dare una scossa ad un ambiente che sembrava davvero con il morale a terra.

**Sintini rilancia:
"Adesso possiamo
pensare anche
a qualcosa in più"**

Chiuso il conto in maniera decisa contro Padova, l'urlo del numero uno biancorosso è stato di quelli liberatori: "Il Mago di Turi ha fatto il miracolo - dice - adesso possiamo chiudere la stagione sereni".

A mente fredda, superata l'euforia logica per il traguardo, Sciarpa spiega quelli che a suo dire sono stati i segreti che hanno condotto al raggiungimento della salvezza: "Con

l'arrivo del nuovo allenatore - spiega - è cambiata la mentalità. Eravamo una squadra debole sotto il profilo caratteriale, che non attaccava l'avversario. Con l'arrivo di Di Pinto sembra una squadra diversa, meglio organizzata. Sicuramente giochiamo con più convinzione. Questa è stata la nostra forza, quella che ci ha portato alla salvezza".

Ed ora, in questo finale di stagione, la testa dei biancorossi va all'altro obiettivo, quello pensato in estate, i playoff: "Credo che questo gruppo possiamo legittimamente aspirare a

questo traguardo - dice Sciarpa - del resto quando abbiamo messo in piedi la squadra l'obiettivo primario erano in playoff, anche se eravamo consci del fatto che con un gruppo di ragazzi ci sarebbe servito del tempo per amalgamare tutti quanti.

Sul tema playoff gli fa eco Giacomo Sintini: "Ora possiamo finalmente cominciare a sognare anche cosa in più - spiega - e non è detto che non si riesca a centrarlo. Abbiamo doti tecniche e tattiche notevoli, quello che ci mancava era l'agonismo, che ora riusciamo a mettere in

campo al massimo nei momenti importanti.

C'è stata una inversione di rotta senz'altro, un cambio di mentalità. Va dato merito a Di Pinto che sta preparando in maniera egregia ogni partita. E poi ovviamente una grandissima parte del merito va al nostro preparatore Nartin Poeder".

Chi invece, almeno a sentire il numero uno biancorosso non ha parte in questa salvezza

è Pupo Dall'Olio, il tecnico esonerato: "Credo che con lui in panchina saremmo retrocessi - dice Claudio Sciarpa - avessimo cambiato guida tecnica qualche partita prima, probabilmente adesso staremmo parlando di un altro tipo di stagione". Della conferma di Di Pinto però ancora non si parla: "Finito prima la stagione - conclude il presidente - per metterci a tavolino a discutere avremo tutto il tempo".

**E non manca
una stoccata
a Dall'Olio: "Con lui
saremmo retrocessi"**

Pallavolo maschile serie B1 - Verso la sfida con Trasimeno

Bastia scalda i motori in vista del derby

Il libero Postiglione: "Stiamo crescendo, abbiamo nel mirino il secondo posto"

BASTIA UMBRA - Viaggia a vele spiegate la Sir Safety Bastia. Contro Grottazzolina è arrivata, seppure al termine di un match sofferto, quella vittoria che consente di mantenere accesa la fiammella di speranza per il conseguimento del secondo posto finale. La contemporanea vittoria al quinto set di Castelfidardo in quel di Chieti ha avvicinato i Block Devils, che ora si trovano a quota 45, una sola lunghezza sotto i marchigiani. Alla fine della stagione regolare mancano solo cinque giornate e, se Castelfidardo pare favorito dal calendario, in casa Sir si respira aria nuova e c'è la consapevolezza di poter lottare fino in fondo. Il tecnico Tubertini predica

**Doppia straregionale:
dopo il confronto
con i lacustri
ci sarà la sfida
contro la Gherardi**

calma e già da ieri ha comincerà la preparazione in vista del prossimo incontro dei Block Devils in trasferta nel derby con Trasimeno, prima della due straregionali consecutive in programma, dovendo la Sir poi confrontarsi con la capolista indiscussa Città di Castello al PalaSacinque.

ranno cinque finali da giocare con la massima intensità e concentrazione, cercando di ottenere quanti più punti possibile e sperando ovviamente in qualche passo falso



Yuri Postiglione, libero della Sir Bastia

di Castelfidardo. Tornando al match con Grottazzolina, uno dei migliori in campo è stato senza dubbio il libero

**"Castelfidardo
ha il vantaggio
di un calendario migliore,
ma dobbiamo pensare
soltanto a noi stessi"**

di scuola romana Yuri Postiglione, bravissimo in ricezione ed onnipresente in difesa. "Sabato penso proprio che abbiamo giocato bene", dice il "Puma" di Bastia. "Non era una partita facile, loro sono comunque una bella squadra e poi giocano per salvarsi. Non hanno mollato fino alla fine, ma noi siamo stati bravi nel

momento difficile.

Ormai dal girone di ritorno credo di aver raggiunto uno standard di rendimento costante e quella la cosa più importante. Con Andrea (Francesconi, ndr) in ricezione ci troviamo bene, ma soprattutto ora stiamo facendo meglio come squadra, siamo più uniti, e questo, soprattutto in fondamentali d'indubbio il libero si come il muro-difesa, aiuta a migliorare. Ora bisogna continuare così perché ogni partita per noi è come una finale. Per il secondo posto sappiamo che è tosta. Castelfidardo è in vantaggio ed ha un calendario sulla carta migliore deperò penso sia giusto pensare partita per partita, senza guardare a quello che fanno gli altri".

**Castello,
con Chieti
è pronta la festa
Alcherigi: "Siamo
caricattissimi"**

CITTA' DI CASTELLO - La vittoria della Gherardi Cartoedit Tratos, porta la squadra del presidente Graziano Caselli ad un passo dalla serie A. I 60 punti conquistati su 21 gare disputate, 14 di vantaggio sulla seconda Castelfidardo, rendono perfettamente l'idea del campionato che stanno disputando i tifernati, che Sabato 5 aprile alle ore 21.15 con il Chieti si giocano il primo match ball per la serie A.

La vittoria, anche sofferta con la Lazio, ha regalato alla classifica dei tifernati tre punti davvero pesanti, non solo perché avvicina

all'obiettivo della promozione, ma soprattutto per la maturità dimostrata e l'atteggiamento dei giocatori che ancora una volta hanno confermato di possedere grandi qualità. Umili, determinati, capaci di cambiare pelle, per giocare di forza o fioretto ed accettare la battaglia senza esclusione di colpi, non da capolista, ma da provinciale che deve lottare sempre palla su palla.

Tutto il gruppo è concentrato sulla sfida con Chieti, come conferma il direttore sportivo Mauro Alcherigi: "Il nostro redi-

meto sinora -dice- è lì a testimoniare meglio di tante parole quello che Città di Castello è riuscita finora a costruire. Ma il nostro lavoro non è ancora terminato, abbiamo di fronte cinque gare nelle quali dovremo superarci ed essere ancora più bravi, per vincere sempre. Sabato con il Chieti dovremo quindi essere bravissimi, perché i nostri avversari, dopo la sconfitta in casa con Castelfidardo, si giocano l'ultima occasione di riagganciare il treno per i play off per la serie A e daranno fondo a tutte le loro risorse per riuscirci. Chie-

ti ha grandissimi giocatori e le sorprese sono sempre dietro l'angolo, non si deve mai abbassare la guardia. Sono comunque molto sereno, perché il nostro staff tecnico ed i ragazzi stanno preparando questa gara con particolare cura e attenzione come sempre abbiamo fatto finora, senza farci distrarre dalla aspettative di tutti. Per battere Chieti servirà una prestazione perfetta ed di altissimo livello, senza cali di concentrazioni e con pochissimi errori, tutte qualità che la Gherardi Cartoedit Tratos ha dimostrato di avere".